



RESTAURO FONTANA PIAZZA DEL MERCATO

La lettura dettagliata del degrado della fontana in fase progettuale, anche attraverso le schede specialistiche del restauratore Pollini, ha evidenziato la presenza di una grande quantità di inserti in pietra provenienti presumibilmente da cave diverse ma finalizzati alla ricostruzione della fontana nelle sue fattezze originarie.

Questi elementi riguardano sia i gradini sia gli stilobati, senza escludere la ricostruzione parziale di alcune porzioni delle pigne laterali oggetto di consolidamenti strutturali significativi, anche nel corso degli ultimi decenni.

Il degrado superficiale della fontana, che presentava dilavamenti, percolamenti, croste nere, microfessurazioni e fratture multiple, ha interessato tutta la superficie marmorea, compresa la vasca in calcestruzzo parzialmente rivestita da materiale plastico ormai obsoleto, potenziale causa di perdite nel vano sottostante.

Il restauro ha riportato all'antico splendore questa fontana ottocentesca in stile neoclassico, con le sue ferite e mancanze.

Indagini stratigrafiche della pavimentazione, finalizzate al ripristino della funzione di raccolta dell'acqua piovana anticamente assegnata ai fori presenti nelle lastre dell'anello in granito a contorno del basamento, hanno suggerito di abbandonare questa fase operativa poco risolutiva in termini strettamente tecnici poiché non incidente sul miglioramento del convogliamento delle acque meteoriche della piazza.

Inoltre, la volontà di ripristinare il sistema idraulico generale della fontana, sostanzialmente congelato dal 2008, ha permesso di osservare come questo fosse gravemente deficitario fin dalla ricomposizione della fontana negli anni '60, almeno per quanto riguarda il circuito più esterno.

La possibilità di intervenire sulle parti marmoree delle tre fontanelle laterali, attraverso carotaggi mirati e finalizzati al recupero del sistema di raccolta dell'acqua, ha permesso il complessivo ripristino funzionale.

Gli ugelli del corpo centrale, in rame, sono stati sostituiti con tubi in acciaio inox e raccordi in polietilene nel rispetto della normativa vigente, mentre il doppio sistema di gestione del circuito idrico permetterà in futuro di intervenire più agilmente nella manutenzione ordinaria.

Purtroppo alcuni elementi sono andati completamente perduti negli anni anche a causa di grandi e piccoli atti vandalici a cui la fontana è stata sottoposta, l'ultimo dei quali risale all'estate 2021 ai danni dal fanciullo con la cornucopia. Proprio a seguito di questo evento l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire d'urgenza e in maniera decisa sul recupero conservativo della struttura.